

Robert Wilson. Mother

Michelangelo. Pietà Rondanini

Arvo Pärt. Stabat Mater

MAXXI | Galleria 5 | 12 Dicembre 2025 - 18 Gennaio 2026

maxxi.art | Cartella stampa e immagini maxxi.art/area-riservata/

*Quando ho visto per la prima volta la Pietà non finita di Michelangelo
sono rimasto seduto a guardarla per oltre un'ora.*

Era straordinario solo averla di fronte.

Aveva un potere enorme, una sorta di mistero.

Era qualcosa che avrei potuto guardare per molto tempo.

Robert Wilson

Roma, dicembre 2025. Dal 12 dicembre 2025 al 18 gennaio 2026, il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo presenta Robert Wilson. Mother, un grande progetto ispirato alla Pietà Rondanini di Michelangelo, un'esperienza emozionante nata dall'incontro fra teatro, arte e musica.

Il MAXXI omaggia così il grande regista e artista statunitense, mettendo in scena la sua ultima straordinaria creazione realizzata prima della recente scomparsa nel luglio 2025.

Il progetto è nato a Milano dove la Pietà Rondanini di Michelangelo è conservata, ed è stato realizzato per la prima volta nell'aprile scorso negli spazi del Museo in cui l'opera è esposta permanentemente, presso il Castello Sforzesco.

Mother richiama la forza universale della Pietà: la compassione e il dolore senza tempo di una madre che sostiene il figlio senza vita.

Cuore del progetto è la Pietà Rondanini - qui presentata attraverso il suo storico calco in gesso del 1953 realizzato dal restauratore Cesare Gariboldi, grazie al prestito del Museo del Castello Sforzesco di Milano - restituita in un rigoroso disegno di luci e accompagnata dalle note del toccante Stabat Mater di Arvo Pärt, tra i massimi compositori del nostro tempo.

A completare l'esperienza, **una selezione di disegni originali di Wilson** esposti in prima assoluta e realizzati durante la genesi dell'opera.

Allestita nella scenografica **Galleria 5** del MAXXI, l'installazione oscura completamente l'ambiente e ricrea in chiave astratta la sala dell'ex Ospedale Spagnolo del Castello Sforzesco di Milano, sede attuale della Pietà Rondanini.

Mother è un'opera totale, che invita lo spettatore a lasciarsi guidare in un viaggio suggestivo e intimo attraverso la meraviglia dell'incompiuto e la magia della luce.

La performance

Il pubblico accede attraverso un corridoio d'ingresso, prende posto e attende l'avvio della sequenza: **23 minuti di musica e luce** che mettono in scena il dialogo drammaturgico tra la Pietà Rondanini (nel suo calco storico) e lo Stabat Mater nella versione vocale e strumentale di Arvo Pärt.

Al termine, le luci si riaccendono per consentire ai visitatori di osservare la scultura nella sua essenzialità. Il pubblico potrà poi scoprire i **25 disegni preparatori realizzati da Wilson**, che rivelano il suo processo creativo e la costruzione formale dell'opera.

Infine, nella lobby del Museo, un grande schermo ospita *Video Portrait* (2024), l'autoritratto video di Robert Wilson in cui appare contemporaneamente come regista e attore, scenografo e soggetto, insegnante e studente, in un'inedita convergenza tra interprete e personaggio.

La musica sarà eseguita dal vivo durante la giornata inaugurale e in altre date speciali dall'ensemble estone Vox Clamantis, interprete di riferimento dell'opera di Pärt. Nelle restanti giornate, l'installazione verrà presentata con la registrazione prodotta appositamente dall'ensemble, in 7 sessioni quotidiane (info su maxxi.art/events/robert-wilson/).

Nato in Texas, Robert Wilson è tra le figure più influenti dell'arte scenica e visiva contemporanea. Le sue opere integrano in modo radicale danza, movimento, luce, scultura, musica e parola, generando immagini iconiche e di grande potenza emotiva. Ha collaborato con autori e musicisti quali Heiner Müller, Tom Waits, Susan Sontag, Laurie Anderson, William Burroughs, Lou Reed, Jessye Norman e Anna Calvi.

Ha reinterpretato capolavori di Beckett, Brecht/Weill, Debussy, Goethe, Puccini, Verdi e Sofocle; i suoi lavori visivi sono stati esposti in musei e collezioni internazionali. Tra i numerosi riconoscimenti: una nomination al Premio Pulitzer, due Premi Ubu, il Leone d'Oro della Biennale di Venezia (1993), l'Olivier Award, il titolo di Commendatore dell'Ordine delle Arti e delle Lettere e l'Ufficialato della Legion d'Onore in Francia, la Croce dell'Ordine al Merito in Germania e otto lauree honoris causa.

Nato a Paide, in Estonia, l'11 settembre 1935, Arvo Pärt è uno dei compositori più influenti del panorama musicale contemporaneo. Nel 1976 ha sviluppato il linguaggio "tintinnabuli", che ha trasformato radicalmente il modo di concepire la musica, influenzando intere generazioni. Mother è la seconda collaborazione tra Pärt e Wilson dopo Adam's Passion (Tallinn, 2015; Berlino, 2018; Roma, 2023).

Informazioni per il pubblico

maxxi.art/events/robert-wilson/

Dal 2 dicembre 2025 al 18 gennaio 2026

Ingresso a fasce orarie: 11:30 – 17:30

Posti limitati

Biglietto: € 5

Mother + Museo: € 17

Prevendita: € 4 (myMAXXI card, fino all'11 dicembre)

È necessario presentarsi all'infopoint **15 minuti prima dell'orario** indicato sul biglietto.

Programmazione speciale – 12, 13, 14 dicembre

Posti limitati

Performance con esecuzione dal vivo dell'ensemble Vox Clamantis

Biglietto: € 10

Mother + Museo: € 20

Prevendita: € 8 (myMAXXI card, fino all'11 dicembre)

Obbligo di presentarsi all'infopoint 15 minuti prima dell'inizio

Mother è un progetto di Change Performing Arts a cura di Franco Laera in collaborazione con Comune di Milano / Musei del Castello Sforzesco con la partecipazione di Eesti Kontsert, Ensemble Vox Clamantis, RW Work – The Robert M. Wilson Irrevocable Trust – The Robert Wilson Arts Foundation.

UFFICIO STAMPA MAXXI press@fondazionemaxxi.it tel. +39.06.324861